

Miniature

SCUOLE E LABORATORI

Miniature

Canzoni senza età · Spettacolo, incontro, creazione



Prima lo spettacolo. Le eventuali attività successive nascono dall'esperienza artistica appena condivisa e possono accompagnare bambine, bambini e ragazzi verso parola, immaginazione e musica.

Miniature — Canzoni senza età

Prima lo spettacolo

Miniature non nasce come attività didattica che utilizza alcune canzoni: nasce come esperienza musicale e teatrale. Anche a scuola il primo incontro è con l'opera, con le sue immagini e con le sue domande.

Una nuvola, un sasso, una pozzanghera, un'ombra, un ramo e altre presenze quotidiane prendono parola. I testi invitano a osservare, immaginare, riconoscere relazioni e tracce; la musica permette che parte del significato resti aperta e possa essere abitata in modo diverso a età diverse.

Duo	Trio	Incontro
Racconto musicale essenziale per voce e chitarra, adatto anche a spazi raccolti.	Teatro musicale con due voci/performer, chitarra, oggetti, movimento e luci.	Tempo iniziale o finale con gli artisti per domande, curiosità e confronto.



Un progetto cresciuto anche nel lavoro con bambini e classi

Arnolfo Borsacchi lavora da molti anni come educatore musicale con bambini e classi e ha scritto, oltre ai brani di Miniature, numerose altre canzoni originali per l'infanzia. Questo repertorio, autonomo rispetto allo spettacolo, appartiene allo stesso terreno musicale e creativo da cui il progetto ha preso forma.

Una parte delle canzoni è stata tradotta o adattata in altre lingue per attività formative musicali con bambini e adulti all'estero. Alla composizione si affianca una ricerca poetica proseguita anche nei due libri di giochi poetici *Animali in versi* e *Città del mondo in versi*. Le eventuali attività successive nascono dunque da una pratica continuativa con musica, parola, immaginazione e classi, non da un apparato didattico aggiunto a posteriori.

LABORATORI

Dare voce a una cosa

Dopo lo spettacolo è possibile costruire un laboratorio a partire dallo stesso gesto poetico di *Miniature*: scegliere una cosa quotidiana o un fenomeno, osservarlo, immaginare che cosa potrebbe raccontare della propria esistenza e provare a costruirne una voce.

Possibili sviluppi

- osservazione e raccolta di immagini, parole e domande;
- personificazione e scrittura di una breve voce poetica;
- lettura, ritmo e relazione fra parola e suono;
- quando il contesto lo consente, elaborazione musicale fino alla costruzione di una nuova piccola canzone.

Il laboratorio non spiega lo spettacolo: ne prolunga il gesto creativo.

Età diverse, accenti diversi

Miniature può incontrare bambine, bambini e ragazzi dalla scuola primaria alla secondaria di primo e secondo grado. La proposta viene definita di volta in volta in relazione all'età delle classi, allo spazio e all'obiettivo dell'incontro.

- con i più piccoli possono emergere maggiormente osservazione, immaginazione, racconto e gioco;
- con i ragazzi più grandi possono essere messi in primo piano poesia, personificazione, rapporto fra testo e musica, trasformazione delle immagini e, quando utile, dialogo con la tradizione poetica italiana.

Costruiamo la forma insieme

Spettacolo, incontro e laboratorio non costituiscono un pacchetto rigido. Possono essere combinati in relazione al numero di classi, alle età, al tempo disponibile e alle caratteristiche dello spazio.

Spettacolo	Incontro	Laboratorio
Duo o trio, in relazione allo spazio e alla programmazione.	Domande e confronto con artisti, autore e interpreti.	Percorso creativo da definire per età, durata e obiettivi.

Contesti possibili

- scuola primaria;
- scuola secondaria di primo grado;
- scuola secondaria di secondo grado;
- progetti trasversali fra musica, italiano, teatro e arti.

Per costruire una proposta

È utile indicare età delle classi, numero approssimativo di partecipanti, spazio disponibile e interesse per eventuale incontro o laboratorio.

Contatti

WEB	EMAIL
miniaturespettacolo.it	a.borsacchi@audiation.org